

**Caro Davide**  
**Caro Diario**  
**Caro Fano**

per **DAVIDE** per il **DIARIO** e per **FARCO**  
pezzo uno e trino, non scritto da nino



*A volte prendo spunto da ciò che avviene attorno a me e scrivo.*

*Mio figlio, a proposito di ciò, dice che devo essere più riservato, non devo raccontare tutto se c'è qualche riferimento a lui, ecco perché una pagina del diario diventa on-line solo ora, risultato di trattativa.*

*E' difficile il mestiere di padre, citavo nel numero di settembre, gli atti di vandalismo perpetrati da ragazzi di Mormanno, di notte, la difficoltà dei genitori a capire e ad educare.*

## **UN 60<sup>n</sup> (SESSANT<sup>ENNE</sup>) SI RIVOLGE AD UN 18<sup>n</sup> (DICIOTT<sup>ENNE</sup>)**

**rubrica CARO DIARIO** di anonimo (o a nino mo)

Oggi sabato 30 gennaio 2016 siamo esattamente a metà dell'anno scolastico e per Davide a metà del ciclo di studi al liceo.

Gli studenti hanno organizzato la festa di Natale, fra poco quella di Carnevale, poi per i *100 giorni* all'esame (le quinte), manca solo quella di metà anno, i libri e la scrivania vengono abbandonati per una settimana, perché esiste anche *lo stop didattico*, nei prossimi giorni scrutini del 1° quadrimestre che i ragazzi non considerano rilevanti.

Mio figlio **Dvd** che ha 16 anni, mi chiede di uscire anche dopo cena e mi spiega in quale bar incontrerà gli amici; non mi dice che hanno programmato la seconda parte della serata, anzi della nottata, in una discoteca perché sa che non l'avremmo mandato.

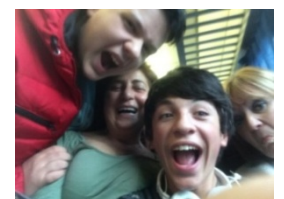
Proprio l'altro sabato ex alunni della mia scuola **hanno buttato via la loro vita a 20 anni** perché, usciti dalla discoteca ubriachi, una curva li ha traditi. Si può gettar via l'esistenza per una leggerezza? Per stupidità?

Alle 2,30 notiamo che **D.** non è tornato, cominciamo a telefonare, dopo diversi tentativi risponde, è *al miu j'adore* e vado subito a prelovarlo; è stata un'esperienza nuova, qualche alunno mi ha salutato meravigliato.

Mio figlio non beve, nemmeno caffè, mai alcolici, non fuma, è il saggio della famiglia; molti ragazzi si ubriacano per raggiungere un obiettivo e qual è? Si divertono con la musica tecno martellante ad alto volume.

Per lo meno noi ballavamo un lento e sfiorandoci sognavamo...

Sembrano maturi i nostri ragazzi, più degli adulti, ma a volte ci deludono, non ci si può fidare. Come fai, fai male, se sei severo, se sequestri il telefonino, il computer e la play station si



offendono, tengono il muso; se non li fai uscire minacciano di andare via di casa, se sei permissivo, ripetono l'anno scolastico due volte e se ti va male trascorri le notti col pensiero che invece di tornare loro possono arrivare i carabinieri; a volte arrivano davvero !

Io all'età di mio figlio *rubavo* la **1.100** a mio zio e facevo un giro senza patente, per il resto serate in pizzeria o salsiccia da arrostitire al *casino*, nome che fa pensare alla trasgressione, nella realtà un camino acceso, 3 o 4 maschietti e un bicchiere di rosso.

Temevo la *guerra* per lo scooter con **Dvd** perché aveva fatto capire che il mio motorino *ciao* lo considera archeologia industriale, gli basta la bici, l'autobus e lo skateboard.



**D** come **D**iarario - **V** come **V**irtuoso - **D** come **D**elinquente - *Se qualcuno non ha capito chi siamo, D. è contento.*

Ho ripreso dopo molto tempo ciò che avevo scritto **per informare i coetanei di mio figlio** che i pericoli sono in agguato e anche i saggi come lui possono sbagliare, forse la colpa è degli amici, quando si è in gruppo, agitati ed eccitati, si agisce *non nel pieno possesso delle facoltà mentali*. *Non tutti i mali vengono per nuocere* perché ho notato che **D.** è cresciuto, non solo fisicamente, qualche suo errore di superficialità (dal mio punto di vista) lo riconosce e riflette.

Io alla sua età avevo incominciato a fumare sigarette e poi ho capito che dovevo smettere.

Ho visto l'ultimo film di Ficarra e Picone, *l'ora legale*, la storia di un bravo sindaco che rivoluziona il paese ma poi perde il consenso perché i cittadini non vogliono rinunciare ai privilegi individuali per l'interesse collettivo; anche il bravo sindaco ha commesso l'unico errore di segnalare la figlia per farla *entrare* al conservatorio e quando lei lo scopre rimane delusa.

Il padre le fa capire che qualche errore nella vita si fa, l'importante è individuarlo per correggere.

Caro **D.** ricordo la passeggiata che abbiamo fatto a Fano, fino a raggiungere la copia del Lisippo, la statua scoperta al molo, ti ho parlato della mia esperienza positiva in seguito alla scelta dell'argomento per la tesi di laurea, 35 anni fa, tu deve ormai individuare la facoltà universitaria e poi la tesi che potrebbe aiutarti ad *entrare* nel mondo del lavoro.

Io ero *partito* bene ma poi... tu sai come è andata ! *A me per castigo a te per esempio.*

Io parlo, scrivo; ti sia da monito il pensiero che se combini pasticci, a mia insaputa, io ti *ricatto* mettendo in piazza i fatti che ti riguardano, lo faccio perché **ti vedo troppo sicuro**, presuntuoso un po' e forse incosciente, tu non informi me e io poi informo tutti; in realtà ti invidio e ti voglio bene. Tu ora spera che io venga censurato per... *uso privato della testata giornalistica !*

Oggi è sabato e io non sono con te, non so dove andrai stasera ma non voglio seccarti con una telefonata, fai quello che vuoi ma.. *con la testa sul collo.*

Fra alcuni mesi *prenderai* la patente per guidare l'auto, anche io a 18 anni, finalmente in regola, ho rischiato l'incidente grave al 10% più volte, nel senso che se situazioni favorevoli non mi avessero protetto, sarebbe capitato e comunque sono andato dal carrozziere.

Ti preannuncio che non ti permetteremo, tua madre ed io, di usare l'auto il venerdì e sabato sera per andare in giro con i tuoi amici, finché saremo noi a *foraggiarti* dovrai accettare qualche regola restrittiva; tu non vivi in un piccolo borgo antico. Impara a conoscere i pericoli della realtà e rifletti:



non farti spingere dalla moda e dal **vento di ... scirocco**.

Trascorreremo un anno scolastico diverso, ci vedremo poche volte e io già comunico con te attraverso *fn* perché sai che uso il telefono come si faceva 30 anni fa; farò al contrario di come ho fatto in questi anni: periodi di festa e vacanze insieme, a Mormanno e/o da te, o a metà strada, giorni di scuola io a Castrovillari, tu a Fano.

Studieremo un sistema in codice, comunicheremo senza che i lettori di *fn* se ne accorgeranno come si fa ai concorsi: il compito inizia con una frase concordata con il membro della commissione che deve valutare la prova senza conoscere il nome dell'autore.

Io farò diversamente: saranno le frasi che avranno un doppio senso e solo tu capirai l'altro significato.

Per esempio, se scrivo che il **vento di scirocco mi da fastidio**, tu capisci che è **guasta l'auto**. Ora che ho indicato il metodo, qualche lettore potrebbe interpretare ma io penso che solo tu comprenderai e ne coglierai il senso, senza dover concordare alcun sistema.